

LE ZANZARE PRESENTI A MILANO

Le due specie di zanzare che più frequentemente vengono trovate all'interno delle retine delle trappole attrattive ad anidride carbonica sono:

- *Culex pipiens*
- *Ochlerotatus caspius*

Culex pipiens



E' la classica zanzara comune caratterizzata dal tipico volo ronzante, di abitudini notturne e tradizionale frequentatrice delle nostre camere da letto.

Le uova vengono deposte aggregate insieme a formare una specie di barchetta galleggiante sul pelo dell'acqua. Per l'ovideposizione la femmina predilige le acque stagnanti e con un elevato carico organico, ad esempio quelle dei fossi o delle pozze allagate permanentemente.

Si è anche adattata ad ambienti più urbanizzati ed è in grado di completare il suo sviluppo larvale all'interno di raccolte di acqua di piccole dimensioni come ad esempio tombini stradali, bidoni e secchi presso gli orti, sottovasi, pneumatici, ecc.

Aedes caspius



Rispetto alla precedente è una specie di zanzara più aggressiva e fastidiosa dal momento che ha una spiccata predilezione a pungere l'uomo ed è attiva anche in pieno giorno, in particolare in zone ombreggiate ed umide.

Presenta un tipico picco di attività al crepuscolo.

Questa zanzara, di colore fulvo con striature bianche sulle zampe, si sviluppa in aree soggette ad allagamento periodico quali risaie, golene fluviali, ampie depressioni e canali di irrigazione. Le uova, deposte sul terreno asciutto, si schiudono simultaneamente con il sopraggiungere dell'acqua e danno origine a vere e proprie ondate di infestazione. Dai siti di sviluppo larvale, le risaie per quanto concerne la realtà milanese, gli adulti sono in grado di spostarsi in volo attivo coprendo distanze anche superiori ai 10 chilometri e dunque si distribuiscono in tutta la città.

A questa specie va attribuita la maggior parte del disagio provocato dalle zanzare in Comune di Milano.

Le cose che potete fare

Riducete al minimo i luoghi di riproduzione delle zanzare intorno alla vostra abitazione.

Le femmine cercano acqua stagnante per deporvi le uova: eliminate le pozzanghere d'acqua. Le larve di zanzara crescono in acque che rimangono stagnanti per periodi superiori a quattro giorni.

Mantenete pulito il vostro giardino o orto

- mantenete giardini e orti in perfetto stato di ordine e pulizia;
- togliete eventuali pneumatici abbandonati ed eliminate rifiuti abbandonati che possono raccogliere acqua;
- ricoprite i contenitori o chiudeteli con coperchi in modo da impedire l'accumulo d'acqua in fondo ai bidoni dei rifiuti;
- coprite i fusti di raccolta delle acque piovane con griglie a maglia fine;
- cambiate e svuotate l'acqua dalle scodelle degli animali domestici, conservandole in casa se inutilizzate.

Ripulite grondaie, canalette e canali di scolo

- provvedere ad installare delle griglie sopra i pozzetti, alle finestre di cantine e solai collegate con l'esterno e negli spazi di accesso e nei condotti d'aria situati nel solaio;
- durante l'estate togliete foglie, ramoscelli e detriti accumulati nelle grondaie e nei canali di scolo delle acque piovane;
- accertatevi che i fossati di raccolta non siano intasati;
- se avete tetti che non sono spioventi, controllate spesso che non si sia accumulata dell'acqua.

Provvedete alla manutenzione di giardini e prati erbosi

- riempite le zone non pianeggianti del prato;
- eliminate l'acqua stagnante sotto le grondaie e vicino alle condotte d'acqua piovana per prevenire la formazione di pozze d'acqua;
- installate delle griglie sopra i pozzetti;
- rimescolate frequentemente il materiale destinato al compostaggio.

Eliminate l'acqua stagnante

- pulite e svuotate giocattoli, vaschette d'acqua per uccelli, pneumatici, sottovasi per fiori, carriole e altri oggetti da giardino;
- praticate dei fori in fondo ai contenitori in modo da evitare l'accumulo d'acqua all'interno;
- cambiate spesso l'acqua della vaschetta degli uccelli;
- evitare la formazione di depositi di acqua stagnante su balconi, terrazzi, cortili ed in tutti i luoghi aperti;
- eliminare l'acqua dagli umidificatori dei caloriferi quando viene spento l'impianto di riscaldamento;
- svuotare almeno ogni tre giorni le vaschette di condensa degli impianti di condizionamento.

Controllate sempre le condizioni i piscine, o vasche da giardino per bambini, e stagni

- eliminate l'acqua che rimane sulla copertura delle piscine;
- accertatevi che la pompa della piscina permetta il ricircolo dell'acqua;
- tenete capovolte le vasche da giardino per bambini quando esse non vengono utilizzate;
- utilizzate una pompa elettrica per consentire il ricircolo dell'acqua nel vostro stagno;
- immettete negli stagni dei pesci larvivi (per esempio: pesci rossi, ecc.)